

AGO

Autonome Gewerkschaftsorganisation der örtlichen Körperschaften - Südtirol
Organizzazione Sindacale Autonoma degli enti locali - Sudtirolo
Organisaziun Sindacala autonoma di enc locali - Südtirol

annata 22, edizione 1

Aprile 2022

Poste Italiane SpA – Spedizione in Abbonamento Postale – 70% NE/sigla provincia autorizzazione Tassa pagata – taxe percue

Rivista dei dipendenti Comunali, delle case di riposo e delle comunità comprensoriali

INDICE

- Saluto del presidente provinciale dott. Andreas Unterkircher
- Dichiarazione dei redditi modello 730/2022 – appuntamenti
- Domanda per l'assegno unico
- Invito – assemblea provinciale AGO 2022
- IMPORTANTE – Quando si cambia lavoro ricordarsi di rinnovare l'iscrizione all'AGO
- Novità Sanipro
- Il sindacato nel 21° secolo – Cosa può fare ognuno di noi?
- Quando si può andare in pensione anticipata nell'anno 2022

INFO

In caso di mancato recapito inviare al CPO di 39100 Bolzano per la restituzione

Saluto del presidente provinciale dott. Andreas Unterkircher



La nostra Organizzazione Sindacale Autonoma AGO sente adesso più che mai le restrizioni del Corona-virus, anche se i ricoveri in ospedale stanno diminuendo notevolmente. In realtà dovrebbe ritornare alla normalità il mondo del lavoro. Purtroppo non è così, perché diversi enti e dirigenti si sono abituati in questo periodo di pandemia alle misure dittatoriali. Per noi per esempio non è comprensibile che solo in Alto Adige i guariti dal virus non possono rientrare al lavoro come nel resto del territorio statale. L'avvocato dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige afferma che questo rifiuto viene confermato dal Ministero della sanità di Roma – purtroppo fino ad oggi non abbiamo visto questa decisione del Ministero. Questo comportamento per noi è tutt'altro che trasparente. Anche le comunicazioni ai dipendenti firmate solo con "Vax-Team" o "Task force" non corrispondono alle regole di trasparenza. Chi aiuta i dipendenti della sanità e dei servizi sociali che devono rinunciare ai congedi ed al conguaglio delle ore prestate in esubero? Chi dovrebbe finalmente alleviare questi lavoratori ed impiegati? Questi dipendenti non si sono finalmente meritati un periodo di riposo? Sono proprio loro che hanno contribuito maggiormente al superamento della crisi. Non vogliamo parlare sugli aumenti necessari, evidenti e forti - nelle trattative correnti per i servizi sociali nelle case di riposo RSA e Comunità comprensoriali per esempio vengono messi a disposizione meno fondi che per il contratto dei dirigenti. Forse i nostri rappresentanti politici intendono questo come giustizia sociale? Siamo ancora tanto lontani da un aumento della stima

ed apprezzamento per queste categorie importanti e rilevanti per il sistema. Per questo motivo non ci stupisce che tanti di questi dipendenti espatriano all'estero. Il modello svizzero viene copiato dalla nostra politica solo nei casi quando è piacevole ed in favore dei nostri "rappresentanti politici".

Tuttavia il nostro impegno è garantito per il corretto trattamento di tutti i nostri iscritti. E in questo contesto possiamo verificare con entusiasmo che anche nell'anno scorso è cresciuta la nostra famiglia degli iscritti. I nostri soci aumentano costantemente. I nostri due dipendenti dott.ssa Karin Angerer ed il segretario provinciale Stefano Boragine insieme ai nostri rappresentanti nei vari enti hanno contribuito al raggiungimento del nuovo numero massimo degli iscritti. Per questo impegno ringrazio cordialmente tutti quanti.

La nostra assemblea generale con il rinnovo di tutte le cariche del sindacato è stata spostata a mercoledì, 25 maggio 2022. In questa pubblicazione trovate l'invito per questa riunione, la più importante per il nostro sindacato nella casa Kolping a Bolzano, alla quale invito cordialmente tutti gli iscritti. Il rapporto del referente dott. Avv. Gianni Lanzinger sul tema: „Dobbiamo sopportare tutto. Doveri e diritti dei dipendenti“ è tanto attuale e può essere discusso con gli iscritti.

Il nostro referente culturale Walter Casotti si sforza tuttora per trovare e fissare un appuntamento per il viaggio culturale in autunno. Teniamo aggiornati gli iscritti

tramite i nostri canali di social media. Anche sui soggiorni programmati di benessere nell'Hotel convenzionato Marconi a Montegrotto vi terremo informati.

In questa edizione di AGO-Info troverete anche il calendario degli appuntamenti sulla nostra assistenza fiscale (dichiarazione dei redditi modello 730/2022). Naturalmente è possibile effettuare la dichiarazione dei redditi anche online con la scansione e l'inoltro della documentazione alle nostre persone di contatto – potete mettervi in contatto per chiarire le modalità con le rispettive persone Siegfried, Reinhard, Cristina, Sepp, Felix e Dieter, che ringrazio già adesso per questi importanti e preziosi servizi. Attualmente il termine ultimo per il modello 730/2022 è fissato al 30 settembre – attenzione però che un'eventuale debito d'imposta dev'essere poi pagato con ulteriori costi e un'eventuale credito d'imposta verrà rimborsato con ritardo – per quanto prima viene compilata la dichiarazione dei redditi sarà anche anticipato il rendiconto con rimborso del credito d'imposta.

Negli ultimi mesi si sono iscritti al nostro sindacato anche tanti dipendenti del mondo e comparto della scuola. Questi dipendenti con Christian, Angelika, Anna ed Armin come portavoce ci hanno chiesto se possono avere un'accoglienza nel nostro sindacato AGO. Abbiamo approvato questa richiesta nel nostro direttivo perché anche noi nei primi anni dell'attività abbiamo ricevuto questo sostegno da parte del sindacato dei dipendenti provinciali GS. Siamo fiduciosi che questa collaborazione sarà fruttifera in quanto tutti sono intenzionati a garantire un servizio uguale

a tutti i dipendenti – non abbiamo iscritti di prima e seconda classe ed è proprio disapprovato l'emarginazione od esclusione di singoli iscritti. Purtroppo dobbiamo anche constatare che non dovevamo mai procedere a tanti tentativi di conciliazione come negli ultimi 12 mesi. Per quel che sembra tanti dirigenti non hanno imparato proprio niente dalla crisi perché in alcuni Comuni, Comunità comprensoriali e case di riposo questo periodo di crisi è stato utilizzato per fare ancora più pressione sui dipendenti. Invece di dare più apprezzamento e di migliorare il clima di lavoro vengono limitati di diritti del personale. Simili comportamenti di dirigenti rispecchiano il contrario di una gestione efficiente del personale. Ma non è chiaro a questa gente che nel futuro si dovrà ritornare alla vita normale di ogni giorno e che il clima di lavoro è più importante nell'impresa?

Alla fine desidero ringraziare tutti i nostri iscritti per la loro fedeltà e fiducia. Tutti insieme possiamo garantire anche in futuro questo spirito familiare nella nostra organizzazione. Un ringraziamento spetta anche ai singoli funzionari del nostro sindacato per la buona collaborazione ed i servizi prestati a favore del nostro sindacato. Ringrazio in modo particolare quei funzionari del nostro sindacato che non si candidano più negli organi del nostro sindacato per il lavoro prestato negli anni passati.

Auguro a tutti la necessaria salute in questi tempi turbolenti di crisi.

In solidarietà
Il Vostro Presidente

DICHIARAZIONE DEI REDDITI MODELLO 730/2022 – APPUNTAMENTI

DOTT. ANDREAS UNTERKIRCHER – CELL. 335 6902375

nel Comune di APPIANO: Lunedì 11 aprile 2022 dalle ore 15.00
fino alle ore 17.00

Comunità Comprensoriale Valle Isarco – (Seeburg): Martedì 12 aprile 2022
alle ore 9.00 e Martedì 7 giugno 2022 alle ore 14.00

nel Comune di CAMPO di TRENIS: Mercoledì 13 aprile 2022 alle ore 8.30 e
Mercoledì 8 giugno alle ore 8.30 (Restituzione)

nel Comune di SARENTINO: Giovedì 21 aprile 2022 dalle ore 9.00 e Giovedì 9
giugno dalle ore 9.00 (Restituzione)

nel Comune di RENON: Giovedì 21 aprile 2022 dalle ore 14.00 e Giovedì 9
giugno dalle ore 14.00 (Restituzione)

nel Comune di NOVA LEVANTE: Venerdì 22 aprile 2022 alle ore 9,30

nel Comune di CALDARO, sala consiliare: Martedì 26 aprile 2022 dalle ore
9.00 e Martedì 14 giugno 2022 dalle ore 9.00 (Restituzione)

nella casa di riposo di CALDARO: Martedì 26 aprile 2022 dalle ore 11.30 e
Martedì 14 giugno 2022 dalle ore 11.30 (Restituzione)

nel Comune di CHIUSA: Mercoledì 27 aprile 2022 ore 8.15 e Mercoledì 15
giugno 2022 ore 8.15 (Restituzione)

nel Comune di LAION: Mercoledì 27 aprile 2022 ore 9.00 e Mercoledì 15
giugno 2022 ore 9.00 (Restituzione)

nel Comune di PONTE GARDENA: Mercoledì 27 aprile 2022 ore 11.00 e
Mercoledì 15 giugno 2022 ore 11.00 (Restituzione)

nel Comune di VELTURNO: Mercoledì 27 aprile 2022 ore 11.45 e Mercoledì 15
giugno 2022 ore 11.45 (Restituzione)

nel Comune di VANDOIES: Mercoledì 27 aprile 2022 ore 14.00 e Mercoledì 15
giugno 2019 ore 14.00 (Restituzione)

nel Comune di Val di VIZZE: Giovedì 28 aprile 2022 alle ore 9,00 e Giovedì 16
giugno 2022 alle ore 9,00 (Restituzione)

nel Comune di VIPITENO: Giovedì 28 aprile 2022 alle ore 9,30 e Giovedì 16
giugno 2022 alle ore 9,30 (Restituzione)

nel Comune di RACINES: Giovedì 28 aprile 2022 alle ore 10,00 e Giovedì 16
giugno 2022 alle ore 10,00 (Restituzione)

nel Comune di BRENNERO: Giovedì 28 aprile 2022 alle ore 10,30 e Giovedì 16
giugno 2022 alle ore 10,30 (Restituzione)

Comunità Comprensoriale Val Isarco (Sede) e Comune Bressanone:

Venerdì 29 aprile 2022 ore 9.00 e Venerdì 17 giugno 2022 ore 9.00 (Restituzione)

A Naz Sciaves/Aica: consulenza diretta

Altri appuntamenti a richiesta telefonica n. 335 6902375

SIEGFRIED BACHMANN – Tel. 329 43 55 512

nel Comune di DOBBIACO: Martedì, 19 aprile: dalle ore 8.30 alle ore 9.30

nella casa di riposo BRUNICO: Mercoledì, 20 aprile: alle ore 14.00

nel Comune di San LORENZO: Mercoledì, 20 aprile: alle ore 11.30

nel Comune di BRUNICO: Mercoledì, 20 aprile: alle ore 15.00

nel Comune di BRAIES: Giovedì, 21 aprile: alle ore 14.00

nel Comune di MONGUELFO: Giovedì, 21 aprile: alle ore 15.00

nel Comune di CASIES: Giovedì, 21 aprile: alle ore 17.00

nel Comune di BADIA: Venerdì, 22 aprile: alle ore 9.00

nel Comune di MAREBBE/San Vigilio: Venerdì, 22 aprile: alle ore 10.00

nel Comune di VALDAORA: Venerdì, 22 aprile: alle ore 11.30

nel Comune di RASUN/ANTERSELVA: Venerdì, 22 aprile: alle ore 12.00

nel Comune di SELVA MOLINI: Mercoledì, 27 aprile: alle ore 9.00

nel Comune di CAMPO TURES:

Mercoledì, 27 aprile: dalle ore 10.30 alle ore 11.30

Azienda Elettr.CAMPO TURES: Mercoledì, 27 aprile: alle ore 11.45

nel Comune di GAIS: Mercoledì, 27 aprile: alle ore 12.00

nel Comune di SESTO: Giovedì, 28 aprile: alle ore 8.30

nel Comune di San CANDIDO: Giovedì, 28 aprile: alle ore 9.30

in tutti gli altri Comuni della Val Pusteria su prenotazione telefonica (altri appuntamenti a richiesta telefonica n. 329 4355512)

REINHARD VERDROSS–TEL. 348 498 47 53

nel Comune di SILANDRO: Martedì, 19 aprile dalle ore 8.30 alle 10.00

nella Casa di riposo di LACES: Martedì, 19 aprile dalle ore 10.15 alle 10.45

nel Comune di LACES: Martedì, 19 aprile dalle ore 11.00 alle 12.00

a PRATO allo Stelvio, nel Laboratorio protetto per persone con handicap, via Kiefernain, 35, anche per i Comuni di Stelvio, Prato allo Stelvio e Lasa: Martedì, 19 aprile dalle ore 14.00 alle 15.00

nel Comune di Glorenza, anche per i Comuni di Malles, Curon e Sluderno:

Martedì, 19 aprile dalle ore 16.00 alle 17.30

nel Comune di S. MARTINO in Passiria:

Mercoledì, 20 aprile dalle ore 8.00 alle 10.00

nel Comune di S.LEONARDO in Passiria:

Mercoledì, 20 aprile dalle ore 10.15 alle 12.30

nel Comune di MOSO in Passiria:

Mercoledì, 20 aprile dalle ore 14.00 alle 16.00

nel Comune di POSTAL: Giovedì, 21 aprile dalle ore 8.00 alle 9.00

nel Comune di NALLES: Giovedì, 21 aprile dalle ore 9.15 alle 11.00

nel Comune di TERLANO: Giovedì, 21 aprile dalle ore 11.15 alle 12.30

nel Comune di SCENA: Giovedì, 21 aprile dalle ore 14.00 alle 15.30

nel Comune di CERMES anche per Lana:

Giovedì, 21 aprile dalle ore 16.00 alle 17.30

nel Comune di S.PANCRAZIO: Venerdì, 22 aprile dalle ore 9.00 alle 10.00

nel Comune di Senale San Felice:

Venerdì, 22 aprile dalle ore 11,00 alle 12,00

nel Comune di NATURNO: Martedì, 26 aprile dalle ore 9.30 alle 12.00

nella casa di riposo di NATURNO:

Martedì, 26 aprile dalle ore 14.30 alle 15.15

nel Comune di PARCINES: Martedì, 26 aprile dalle ore 15.30 alle 17.00

a MERANO, Bar Covi in via Kuperion (vicino al nuovo Cantiere): Martedì, 26 aprile dalle ore 17.30 alle 18.30

Altri appuntamenti a richiesta telefonica n. 348 4984753

CRISTINA JOPPI – TEL. 339 1880197

a CORTACCIA, Centro Sociale: Mercoledì, 20 aprile 2022 dalle 15,00 alle 17,00

a LAIVES, Centro di degenza Domus Meridiana:

Venerdì, 22 aprile 2022 dalle 14,00 alle 15,30

a LAIVES, Distretto Sociale 2° piano:

Mercoledì, 27 aprile 2022 dalle 14,00 alle 16,00

a EGNA, Sede Comunità Comprensoriale, via portici 26:

Lunedì, 2 maggio 2022 dalle 16,00 alle 18,00

a SALORNO, residenza Gelmini/biblioteca:

Mercoledì, 11 maggio 2022 dalle 15,00 alle 17,00

a BOLANO/Sede AGO, KampillCenter, Via Innsbruck n. 25

(solo con prenotazione telefonica):

Mercoledì, 20 aprile 2022 dalle 13,00 alle 14,00

Venerdì, 29 aprile 2022 dalle 14,00 alle 15,00

Venerdì, 6 maggio 2022 dalle ore 14,00 alle 15,00

Mercoledì, 11 maggio 2022 dalle ore 11,00 alle 12,00

Altri appuntamenti per la zona della Bassa Atesina vengono accettati previa prenotazione telefonica (come l'anno scorso)

DIETER TRÖBINGER – TEL. 335 241680

nel Comune di CASTELROTTO: da Martedì, 26 aprile 2022 (ufficio tributi)

nella Com.Comp. Salto Sciliar ad Ortisei (Cafè Suredl, LOCIA e Casa riposo):

Mercoledì, 27 aprile 2022 dalle ore 13.00 alle ore 14.00

nel Comune di Urtijei: Mercoledì 27 aprile 2022 alle ore 14.00

Comune CORNEDO/Cantiere: Giovedì, 28 aprile 2022 dalle ore 13.30 alle 14.00

nel Comune di CORNEDO: Giovedì, 28 aprile 2022 dalle ore 14.15 alle 15.00

JOSEF STUEFER – TEL. 345 692 37 20

nel Comune di SARENTINO:

Giovedì, 21 aprile 2022 dalle ore 9.00 e Giovedì 9 giugno dalle ore 9.00

nel Comune di SAN GENESIO:

Mercoledì, 20 aprile 2022 dalle ore 10.00 alle 12.30

a SARENTINO, via Kellerburg n. 16: Giovedì, 21 aprile dalle ore 15.00

(altri appuntamenti a richiesta telefonica n. 345 6923720 + 0471 623408)

FELIX DALVAI – TEL. 334 919 49 44

nel Comune di SALORNO:

Giovedì, 21 aprile 2022 dalle ore 14,00 alle 17,00

Giovedì, 5 maggio 2022 dalle ore 14,00 alle 17,00

(altri appuntamenti a richiesta telefonica n. 334 9194944)

DOCUMENTI ASSOLUTAMENTE NECESSARI PER LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI MODELLO 730/2022

Indirizzo Mail privato (o di familiari) per poter trasmettere il file in formato PDF

- **Tessera AGO**
- **copia carta d'identità fronte/retro**
- **Dichiarazione dei redditi dell'anno scorso (730/2021 od Unico 2021 con pagamenti d'acconto)**
- **Numeri di codice fiscale di nuovi membri familiari**
- **Modello CU2022 (ricevuto dal datore di lavoro/Comune)**
- **estratto catastale urbano aggiornato (se variato)**
- **Certificazione di pensione dall'estero**
- **Dati identificativi del nuovo datore di lavoro, se o viene cambiato nell'anno 2022 (denominazione, indirizzo esatto, numero di codice fiscale o numero di partita IVA)**
- **contratti di compravendita per immobili acquistati/venduti durante l'anno 2020 e 2021**
- **canoni d'affitto e di locazione per immobili con l'opzione della "cedolare secca"**
- **contratto d'affitto registrato stipulato ai sensi della Legge 431/98 (sia in veste di locatario che di proprietario)**
- **certificazione per gettoni di presenza, onorari, introiti da attività sportiva - culturale (sopra i 10.000 Euro), pensioni ed altri redditi non esenti**
- **assegni periodici ricevuti dal coniuge separato o divorziato**
- **Certificazione di dividendi pagati (ricevute dagli istituti bancari esteri)**

Spese

- **Importante – per tutte le spese sono necessari i documenti di pagamento (eccezioni solo per farmaci, ottica ed enti pubblici)**
- **Finalmente possono essere detratte anche le spese per la scuola musicale (19% con un massimo di 1000 Euro)**
- spese mediche specialistiche e generiche proprie e dei familiari a carico con indicazione del rimborso da parte dell'ASL; spese per visite e cure di medicina omeopatica
- contributi (INPS) per collaboratori domestici, addetti ai servizi personali e familiari (baby sitter, colf-badanti, assistenza domiciliare, ecc. – certificato di invalidità)
- acquisto di medicinali (prescrizione medica insieme con scontrino fiscale oppure scontrino fiscale con numero di codice fiscale)
- spese per protesi (prescritte da un medico) come, occhiali, apparecchi acustici, apparecchi ortopedici ecc.
- ticket pagati per visite specialistiche, esami di laboratorio, ecc.
- degenze ospedaliere collegate ad una operazione chirurgica (al netto del rimborso USL)
- spese per l'acquisto del cane per ciechi
- spese veterinarie per animali domestici (importo minimo 129,11 Euro)
- interessi passivi su mutui ipotecari al netto di eventuale contributo provinciale (inclusi l'onorario del notaio e spese accessorie risultanti dalla dichiarazione della banca
- premi pagati per assicurazione sulla vita ed infortunio
- pagamenti per asili nido, tagesmutter, ecc.
- spese per la scuola materna, elementare, media ecc. (anche i contributi per la mensa)
- versamenti o quietanze per attività sportiva (associazione sportiva, ecc.)
- tasse scolastiche di istruzione secondaria ed universitaria
- spese per il trasporto pubblico (treno, autobus, ecc.) – numero della tessera Alto Adige Pass
- attestazione pagamento del canone d'affitto per studenti fuori sede
- contributi bonifiche fondiarie (cartelle esattoriali)
- erogazioni liberali alle organizzazioni ONLUS, alle società di Mutuo soccorso, in favore di movimenti e partiti politici, di istituzioni religiose e per i paesi in via di sviluppo come UNICEF o medici senza frontiere
- spese funebri ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile
- contributi previdenziali obbligatori, pagati in ottemperanza a disposizioni di legge
- contributi previdenziali volontari (ricongiunzioni volontarie) e previdenza complementare
- contributi per la "pensione delle casalinghe" della Regione
- spese mediche e di assistenza specifica dei portatori di handicap
- assegno periodico corrisposto al coniuge
- per le ristrutturazioni ed il risparmio energetico di abitazioni con beneficio del 36%, 41%, 50% o 55% 65% per proprietario, titolare di diritto reale di

godimento, comodatario, locatario, socio di cooperativa (modulo di comunicazione dei lavori presentato al Centro servizio di Pescara o all'ENEA di Roma, bonifici bancari 2021, copie delle fatture)

Tutte le spese devono essere state pagate nell'anno 2021 (data dei certificati dell'anno 2021)!

Acconti: ricevuta del versamento d'acconto (modulo F24) del giugno/luglio 2021 e/o novembre 2021

Ai 730 non sono allegati documenti! Ai nostri collaboratori deve essere presentata però tutta la documentazione necessaria per la verifica dei dati.

Presidente dott. Andreas Unterkircher
Marzo 2022

DOMANDA PER L'ASSEGNO UNICO

L'assegno unico è un nuovo sistema che unifica gli assegni familiari.

Per ricevere l'importo fisso da marzo 2022 in poi (50 euro per bambino fino a 18 anni e 25 euro fino a 21 anni), non è necessario fare l'ISEE: per farlo, fissare un appuntamento con il Patronato ENAPA dell'Associazione degli agricoltori.

Dettagli di contatto su <https://www.ago-bz.org/it/1853>

Per richiedere la parte variabile supplementare dell'assegno unico, (175 Euro per figli minorenni, con un Isee 2022 fino a 15.000 Euro. Se l'Isee è più alto, l'assegno si riduce progressivamente fino a 50 Euro; 85 Euro per i figli maggiorenni fino ai 21 anni di età, con un Isee 2022 fino a 15.000 Euro e con riduzione graduale fino a 25 Euro con un Isee superiore.)

È necessario completare l'ISEE, che si fa online (potete trovare i documenti necessari per questo sul sito dell'AGO: <https://www.ago-bz.org/de/1853>).

Prendi un appuntamento con i seguenti rappresentanti AGO:

- DR. ANDREAS UNTERKIRCHER - TEL. 335 690237
- CRISTINA JOPPI - tel. 339 1880197
- REINHARD VERDROSS - TEL. 348 498 47 53
- SIEGFRIED BACHMANN - tel. 329 43 55 512
- DIETER TRÖBINGER – TEL. 335 241680
- JOSEF STUEFER - TEL. 345 692 37 20
- FELIX DALVAI - TEL. 334 919 49 44

Una volta preparato l'ISEE, la domanda propria può essere presentata al Patronato.

INVITO ASSEMBLEA PROVINCIALE AGO 2022

DOBBIAMO SOPPORTARE TUTTO? DOVERI E DIRITTI DEI DIPENDENTI

Mercoledì, 25 maggio 2022, inizio ore 9.00 in seconda convocazione
alla Casa Kolping, Via Adolph Kolping 3, 39100 Bolzano
Prima convocazione, 25.05.2022 ore 00.00

- 9.00 Benvenuto e apertura dell'Assemblea da parte del Presidente dott. Andreas Unterkircher
- 9.10 Nomina della presidenza, persona adetta al protocollo, nomina dei scrutatori
- 9.15 Relazione dell' avvocato Dott. Avv. Gianni Lanzinger: "Dobbiamo sopportare tutto. Doveri e diritti dei dipendenti"
- 10.15 Discussione
- 10.45 Intervallo / conclusione delle votazioni
- 11.15 Relazione del Presidente
- 11.45 Approvazione del conto consuntivo 2021, scarico del direttivo
- 12.15 Approvazione del bilancio di previsione 2022
- 12.25 Presentazione del risultato elettorale
- 12.30 Varie
- 12.45 Conclusione e pranzo

P.S. I dipendenti hanno il diritto di partecipare all'assemblea durante l'orario di lavoro per la durata dell'assemblea e per il tempo di viaggio senza decurtazione dello stipendio

IMPORTANTE – QUANDO SI CAMBIA LAVORO RICORDARSI DI RINNOVARE L'ISCRIZIONE ALL'AGO

Quando termina il tuo contratto di lavoro, o si cambia datore di lavoro termina automaticamente anche l'iscrizione all'AGO.

Per questo motivo, è necessario rinnovare l'iscrizione all'AGO con la compilazione di una nuova delega.

NOVITÀ SANIPRO

Ti informiamo sulle principali novità relative a SaniPro 2022.

Il 01/01/2022 entra in vigore il nuovo Regolamento di SaniPro con le seguenti importanti novità: Le prestazioni ivi previste vengono erogate direttamente da SaniPro stesso. Il rimborso delle spese sanitarie sostenute dai beneficiari a partire dal 01.01.2022 può essere richiesto direttamente a SaniPro. Le richieste di rimborso per le fatture emesse fino al 31.12.2021 devono continuare ad essere indirizzate alla compagnia assicurativa UniSalute. fino al 31/12/2021 (data fattura): erogazione delle prestazioni e gestione delle richieste da UniSalute. a partire dal 01/01/2022 (data fattura): erogazione delle prestazioni e gestione delle richieste da SaniPro. L'applicazione MySaniPro riconosce in automatico in base alla data della fattura.

Richiesta delle prestazioni – modalità e tempistiche:

Le prestazioni per il 2022 rimangono invariate. La documentazione di rimborso per fatture emesse a partire dal 01/01/2022 può essere trasmessa a SaniPro esclusivamente attraverso una delle seguenti modalità tra loro alternative: a) in formato elettronico mediante il portale MySaniPro; b) di persona, in busta chiusa, presso la sede operativa di SaniPro; c) tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o corriere, in busta chiusa presso la sede operativa di SaniPro. La documentazione di rimborso completa deve essere presentata **entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo** alla data della fattura. A far data dal 01/11/2021 SaniPro si trasferisce al seguente indirizzo:

Piazza Walther, 2
39100 Bolzano
T. 0471 180 00 80
oppure info@sanipro.bz.
<https://sanipro.bz>

AGO Service
Tel. 3355312797

IL SINDACATO NEL 21° SECOLO – COSA PUÒ FARE OGNUNO DI NOI?

“Il sindacato nel 21° secolo” come titolo dovrebbe creare una prospettiva di speranza.

Seramente, il titolo non dovrebbe essere “Il sindacato nella post-democrazia”? Post-democrazia (Post-governo del popolo) significa che la democrazia ha perso la sua essenza. L'essenza della democrazia (il governo del popolo) significherebbe che gli interessi del popolo sono messi in legge e che coloro che hanno il denaro per finanziare le campagne elettorali e quindi determinare la composizione dei parlamenti non sono in carica. In cambio, i parlamenti attuano gli interessi dei finanziatori. La democrazia ha quindi sempre due stagioni: La stagione della campagna elettorale, dove si promette al popolo ciò di cui ha bisogno, e dopo le elezioni, dove la promessa elettorale è la chiacchiera di ieri. La globalizzazione, il debito sovrano o qualsiasi altra parola riempitiva per crisi ci „costringono”, ci dicono, a stringere la cinghia e a fare giri a salario zero e a smantellare i diritti sociali, per un cosiddetto bene comune e la sostenibilità. Paradossalmente, mentre coloro che studiano i mass media adottano la visione del mondo che vi è presentata, oggi l'uomo comune della strada è in grado di vedere un quadro più realistico della società attraverso l'esperienza della vita quotidiana. Tuttavia, la mancanza di speranza di poter cambiare qualcosa porta alla fuga per distrarsi nel consumismo e nella società del divertimento. Marx direbbe oggi, in una variazione di „la religione è l'oppio dei popoli”: “il consumo e il divertimento

sono l'oppio dei popoli”. Questo letargo porta all'abbandono volontario dell'ultima possibilità democratica di avere voce in capitolo nelle urne. Alla fine, l'esercito dei non votanti porta al fatto che parti sostanziali della popolazione, proprio quelle che ne avrebbero più bisogno, non sono più rappresentate negli organi legislativi.

Una diagnosi più approfondita andrebbe oltre lo scopo qui, ma la diagnosi fatta sopra può essere applicata anche alla rappresentanza degli interessi del lavoro da parte dei sindacati. Anche se il lavoro da patronato è un pilastro importante del lavoro sindacale, i membri e il sindacato limitano l'autoefficacia nell'affermare i propri interessi se la percezione riguarda solo il lavoro di patronato. Tuttavia, il perno del lavoro sindacale è la risoluzione dei problemi nei casi individuali e, per quanto possibile, la negoziazione di accordi collettivi. I contratti collettivi sono la pietra angolare essenziale e il risultato di un processo „politico” attraverso il quale gli interessi dei lavoratori possono essere protetti e difesi contro i datori di lavoro nelle regole generali e nei casi individuali. I contratti collettivi forti hanno bisogno di una base forte con membri che insistono sui loro diritti. Il prerequisito, tuttavia, è una forte volontà e la consapevolezza che un miglioramento delle condizioni di lavoro e la rappresentanza degli interessi dei lavoratori può essere efficace solo attraverso la rete e la partecipazione dei ranghi e delle file. C'è quindi, nel senso migliore, un'unità tra il sindacato e i suoi membri, come nel caso di una squadra di calcio di successo.

In questo modo, sarebbe anche possibile continuare i successi che hanno reso i sindacati un fattore di potere sociale nel passato e hanno portato al diritto al lavoro come un diritto di protezione per i lavoratori. Quando ho conosciuto l'AGO, ho riconosciuto in essa questo spirito, questa volontà di fare lavoro sindacale e di lottare semplicemente perché tutti possano vivere una vita dignitosa senza distinzioni, senza flirtare con i potenti.

Anche voi potete diventare attivi e se vi collegate con persone che la pensano come voi nel vostro ambiente di lavoro, vi renderete conto che non siete soli. Questo vi rafforza e rende possibile il cambiamento. L'isolamento, invece, indebolisce e rende impotenti. La comunità, d'altra parte, ti rende fiducioso: partecipa e diventa un membro di reclutamento!

Christian Stadler



La mia biografia:

Insegno le materie diritto ed economia nella WFO.
Ho studiato legge ed sono stato ammesso di praticare la professione di avvocato.
Amo le attività nella natura, lo sci e il ciclismo.
Lavoro come volontario nella „Freien Bildungswelt“.
Mi interessano vari temi nel campo della scienza, della filosofia e della politica.

Christian Stadler

QUANDO SI PUÒ ANDARE IN PENSIONE ANTICIPATA NELL'ANNO 2022? (FONTE: PMI.IT)

Quando si può andare in pensione anticipata nell'anno 2022? (fonte: PMI.it)

Accanto alla pensione di vecchiaia per la generalità dei lavoratori assicurati con previdenza obbligatoria esistono molteplici possibilità di pensione anticipata, da quella ordinaria a formule agevolate con APe Sociale, isopensione, Quota 102, pensione usuranti e precoci, Opzione Donna ed altre.

Quanti anni di contributi servono per andare in pensione?

Alla pensione di vecchiaia si accede con 67 anni di età e almeno 20 anni di contributi per la generalità dei lavoratori.

Per alcune categorie di lavoratori sono previsti requisiti contributivi ridotti:

- 15 anni di contributi per i quindicenni che possono ancora accedere alla deroga Amato;
- 5 anni di contributi per chi ha compiuto i 71 anni e rientra interamente nel regime contributivo (contributi versati dopo il 1995).

Per accedere alla pensione anticipata ordinaria, l'anzianità contributiva richiesta fino al 2026 – per via del congelamento degli adeguamenti alle aspettative di vita – è pari a 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne. Con l'APe Sociale vengono richiesti almeno 30/36 anni di contributi (in base alla categoria) a patto di aver compiuto almeno 63 anni di età. I precoci che rientrano anche nelle categorie tutelate dall'APe Social (disoccupati, caregiver, invalidi, gravosi e usuranti) possono andare in pensione anticipata, indipendentemente dall'età, con 41 anni di contributi.

I lavoratori con mansioni usuranti o gravose e le donne che scelgono Opzione Donna accedono alla pensione anticipata

con 35 anni di contributi versati. Con la Quota 102 servono invece almeno 38 anni di anzianità contributiva e 64 di età.

Come calcolare la pensione e come si calcola l'età pensionabile?

Per capire come si calcola la pensione dobbiamo distinguere tra calcolo dell'età pensionabile e calcolo dell'ammontare della pensione stessa.

Per calcolare l'età pensionabile, ovvero il momento in cui si perfezioneranno i requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia, anticipata o agevolata, bisogna tenere conto dell'età anagrafica del lavoratore e degli anni di contributi versati, nonché delle regole previste dalla normativa in vigore per l'accesso alla pensione.

Come si calcola l'assegno pensionistico e quanto prenderò di pensione con 35 anni di contributi?

Per stimare l'ammontare dell'assegno previdenziale è indispensabile conoscere il montante contributivo, ovvero l'importo complessivo dei contributi versati durante la propria carriera lavorativa, rivalutati sino al momento della liquidazione della pensione. Questo parametro è chiaramente di fondamentale importanza nel calcolo delle pensioni che rientrano nel sistema contributivo pro rata che ricordiamo si applica dal 1995. A chi aveva maturato almeno 18 anni di contributi al 31 dicembre 1995 si applica il sistema retributivo fino al 31 dicembre 2011 e poi contributivo. Chi al 31 dicembre 1995 lavorava ma non aveva maturato 18 anni di contributi vedrà applicarsi il sistema misto, ossia retributivo fino al 31 dicembre 1995 e poi contributivo.

Per determinare il montante individuale contributivo bisogna tenere conto della

base imponibile annua corrispondente ai periodi di contribuzione obbligatoria, volontaria, figurativa, da riscatto e da ricongiunzione di ciascun anno e del totale dei contributi versati in ciascun anno, calcolati moltiplicando la base imponibile annua per l'aliquota di computo:

del 33% per i periodi di contribuzione da lavoratore dipendente;

del 24% per i periodi di contribuzione da lavoratore autonomo;

dal 24% al 33% per gli iscritti alla gestione separata INPS.

⇒ **Pensione: come si calcola il montante contributivo**

Il montante individuale si calcola sommando l'ammontare dei contributi di ciascun anno, rivalutato annualmente sulla base del tasso di capitalizzazione risultante dalla variazione media quinquennale del PIL calcolata dall'ISTAT con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare.

Come si calcola l'importo dell'assegno previdenziale nel sistema contributivo?

Per passare dal montante contributivo individuale alla rendita pensionistica bisogna moltiplicare il montante contributivo complessivo per il coefficiente di trasformazione legato all'età anagrafica in cui si esce e quindi dividere tale importo della pensione lorda annua per 13 mensilità, ottenendo la pensione lorda mensile.

Come si calcola l'importo dell'assegno previdenziale nel sistema retributivo?

Il calcolo della pensione con il sistema retributivo si divide in due quote:

quota A, calcolata sulle retribuzioni relative alle ultime 260 settimane di attività lavorativa dipendente o sulle ultime 520 settimane da lavoro autonomo e moltiplicata per il numero di settimane accre-

date dall'inizio dell'attività lavorativa fino al 31 dicembre 1992;

quota B, calcolata sulle retribuzioni relative alle ultime 520 settimane di attività lavorativa dipendente o sulle ultime 780 settimane da lavoro autonomo e moltiplicata per il numero di settimane accreditate dal 1° gennaio 1993 alla data di decorrenza della pensione.

La retribuzione media settimanale (rms) si ottiene dividendo per 260 la somma della retribuzione complessiva (rc) e la rivalutazione (riv) su base ISTAT:

$$rms = (rc + riv) / 260 \text{ (o } 520)$$

La quota A si calcola quindi moltiplicando la retribuzione media settimanale per il numero delle settimane fatte valere tra l'inizio dell'assicurazione e il 1° gennaio 1993 (n1) e per per la corrispondente aliquota di rendimento (ar):

$$qA = rms * n1 * ar$$

L'aliquota di rendimento è pari al 2% annuo della retribuzione/reddito percepiti entro determinati limiti, decresce per fasce di importo superiore. Se la retribuzione pensionabile non supera tale limite, con 35 anni di anzianità contributiva la pensione è pari al 70% della retribuzione, con 40 anni è pari all'80%.

La quota B (qB) si calcola in modo del tutto analogo, sostituendo a 260 (o 520 per gli autonomi), 520 settimane (o 780). L'ammontare della pensione lorda mensile (P) si calcola quindi come somma delle due quote:

$$P = qA + qB$$

Come spiegato al punto precedente, l'ammontare della pensione non dipende esclusivamente dal numero di anni contributivi che il futuro pensionato può vantare, ma anche da altri elementi variabili a seconda della specifica carriera lavorativa.

Facciamo tuttavia un esempio pratico per capire a quanto potrebbe ammontare la pensione con 35 anni di contributi. Consideriamo un lavoratore con una RAL di 30mila euro, ipotizzando che questa sia rimasta costante nel tempo e che di questi 35 anni ve ne siano 15 che cadono nel periodo retributivo e 10 in quello contributivo. Se il lavoratore va in pensione di vecchiaia, a 67 anni, la quota retributiva ammonta a circa 9mila euro, quella contributiva a 11mila euro, arrivando così ad una pensione lorda annuale di circa 20mila euro.

Per capire quanto possa differire l'assegno previdenziale, a parità di contributi, a seconda della propria carriera lavorativa, prendiamo il caso di una lavoratrice che scelga Opzione Donna, accettando dunque il calcolo interamente contributivo della pensione. Ipotizzando anche qui una RAL di 30mila euro, applicando il metodo di calcolo contributivo si ottiene un pensione lorda annua di circa 14.860 euro.

⇒ **Calcola il netto dalla RAL**

Chi ha iniziato a lavorare a 16 anni quando va in pensione e chi ha 42 anni di contributi può andare in pensione?

Chi inizia a lavorare e a versare contributi 16 anni di età rientra nella definizione di lavoratore precoce. I "precoci" sono infatti quei lavoratori che sono entrati nel mondo del lavoro prima del compimento della maggiore età (almeno 12 mesi di contributi versati prima dei 19 anni).

I lavoratori precoci, quindi anche chi ha iniziato a lavorare a 16 anni, oggi possono accedere alla pensione con Quota 41, ovvero con 41 anni di contributi senza requisito anagrafico, se rientrano in una

delle categorie di soggetti ammessi all'APe Sociale. Fino al 2026 sono bloccati gli scatti legati all'aspettativa di vita. Per ritirarsi effettivamente dal lavoro, i precoci devono aspettare tre mesi di finestra mobile.

⇒ **Pensione Precoci: scadenza domande 2022 e requisiti per la Quota 41**

Chi ha 42 anni di contributi può andare in pensione, indipendentemente dall'età se è una donna (pensione anticipata ordinaria), un lavoratore precoce (Quota 41), o se possiede i requisiti anagrafici richiesti per tutte le altre formule di pensionamento che richiedono meno di 42 anni di contributi, ad esempio se ha compiuto i 67 anni di età (pensione di vecchiaia) o è un lavoratore che ha svolto mansioni usuranti o gravose. Aspettando ancora 10 mesi, quindi raggiungendo i 42 anni e 10 mesi, la pensione anticipata ordinaria diventa accessibile senza penalizzazioni anche ai dipendenti uomini, indipendentemente dall'età.

Cosa è l'APe sociale? Chi ha diritto all'APe? Quanto si prende di pensione con APe social?

L'APe Social è un tipo di pensione anticipata agevolata senza penalizzazioni e a costo zero per il lavoratore. Introdotta dalla Legge di Bilancio nel 2017 (comma 179 della legge 232/2016), l'APe Sociale si pone l'obiettivo di tutelare specifiche categorie di lavoratori che possono ritirarsi in anticipo rispetto alle regole della Legge Fornero.

Chi ha diritto all'APe?

Si tratta in particolare di:

- disoccupati involontari senza sussidio (NASpl) da almeno tre mesi;
- caregiver per assistenza da almeno sei mesi del coniuge o partner in unione

civile, oppure di un parente di primo grado convivente;

- disabili pari almeno al 74%;
- addetti a lavori gravosi da almeno sei anni nell'arco degli ultimi sette anni.

In generale vengono richiesti almeno 30 anni di contributi, ma per i lavoratori che svolgono lavori gravosi ne servono almeno 36 anni.

Quanto si prende di pensione con APe social?

In generale, l'importo è pari all'importo della rata mensile di pensione calcolata al momento dell'accesso alla prestazione, tuttavia va ricordato che l'importo dell'anticipo pensionistico APe non può superare i 1.500 euro mensili.

Cosa è la pensione di reversibilità? Chi ha la pensione di reversibilità deve fare il RED? Come aumentare la pensione di reversibilità?

La pensione di reversibilità, o pensione ai superstiti, è una prestazione erogata dall'INPS su richiesta dell'interessato avente diritto in caso di decesso del pensionato (pensione di reversibilità) o dell'assicurato (pensione indiretta) in favore dei familiari superstiti.

Il RED è una dichiarazione reddituale che deve essere presentata all'INPS annualmente da parte dei pensionati titolari di prestazioni collegate al reddito come integrazione al minimo, pensioni di reversibilità, assegni al nucleo familiare, maggiorazione sociale. Ma non sempre in questi casi è necessario presentare il RED.

Deve presentare il RED in caso di pensione di reversibilità:

chi presenta il 730 o il modello Redditi PF ma possiede anche altri redditi che non vanno indicati in dichiarazione e/o è ti-

tolare di pensioni estere e/o di reddito da lavoro autonomo;

chi non presenta la dichiarazione dei redditi.

La pensione di reversibilità è pari ad una quota percentuale della pensione del defunto (dante causa), applicando le seguenti percentuali:

100% coniuge e due o più figli o tre o più figli;

80%, coniuge e un figlio o due figli senza coniuge;

70%, solo un figlio;

60%, solo coniuge;

70%, solo un figlio;

30% due genitori o fratelli e sorelle;

15% per ogni altro familiare avente diritto, diverso dal coniuge, figli e nipoti.

Alla morte del coniuge, quello superstite ha diritto a percepire la sua percentuale di pensione di reversibilità che aumenta in presenza di figli, anche in base a quanti figli sono presenti e al fatto che siano o meno disabili.

Esistono infatti dei limiti di reddito oltre i quali l'importo dell'assegno si riduce o estingue:

fino a 20.489,82 nessuna riduzione;

fino a 27.319,76, riduzione del 25%;

fino a 34.149,700, riduzione del 40%;

oltre cinque volte il trattamento minimo, riduzione del 50%.

Un modo per aumentare la pensione di reversibilità è dunque quello di abbassare il reddito del beneficiario, ad esempio il coniuge superstite. Va inoltre ricordato che le riduzioni non si applicano se nel nucleo familiare sono presenti figli minori, studenti o inabili.